



La Voce delle Marche

Periodico di informazione e cultura fondato nel 1892

2 Luglio 2020 • Numero 7

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

La chiesa di Fermo saluta i turisti

edizione 2020



Prot. N. 291/2020

Carissimi amici della nostra terra fermana,

il vostro arrivo tra noi rappresenta una gioia e un dono che desideriamo ricambiare con la massima cordialità e con l'accoglienza piena di disponibilità e generosità tipica della nostra gente.

In questo periodo molto particolare della storia umana, il tempo del riposo, della vacanza, delle ferie e del viaggio rappresenta un dono prezioso per ogni persona. Mi piace pensare che questo dono sia racchiuso in uno scrigno fatto di incontro e conoscenza reciproca capace di generare una nuova visione per l'umanità intera in cui il senso di fraternità sia un tesoro concreto da scoprire insieme e condividere.

Negli ultimi tempi abbiamo spesso sentito parlare in tanti modi di solidarietà e partecipazione, coinvolgimento e aiuto reciproco. Nei tempi difficili si accentuano ed enfatizzano le cose di cui abbiamo maggiore necessità e di cui sentiamo la mancanza. Tuttavia esse non si attivano a comando, premendo un bottone. Hanno bisogno di essere pensate, progettate, costruite e custodite proprio in quei momenti in cui sembrerebbero meno necessarie ed incalzanti.

È un po' quello che accade nel tempo delle ferie; un tempo che trascorre con una misura diversa da quella dell'orologio, che può essere più veloce o più lento secondo il flusso della gioia e della serenità che scaturiscono dalle libere e spontanee esperienze del momento.

Ma soprattutto è un tempo che fa vivere il senso di pienezza del presente. Infatti, nella ordinaria routine quotidiana il presente è solo quel fugace frangente tra la fatica del passato e la preoccupazione del futuro.

È proprio in questo presente che possiamo avere la possibilità di preparare il nostro corpo, la nostra anima e il nostro spirito a farsi carico e a godere nello stesso tempo delle opere a cui siamo chiamati quotidianamente.

Al centro di questo tempo ci sia allora il desiderio, l'attenzione e la tensione verso ogni esperienza di incontro autentico tra persone che sanno apprezzarsi reciprocamente anche nelle diversità e nei limiti che appartengono al carattere di ciascuno. Questo a partire dalle sfere più vicine, fatte da famiglia e amici, fino a quelle più casuali e lontane, determinate da esperienze occasionali ma non meno ricche di umanità (pensiamo agli occasionali incontri nello scompartimento di un treno o alle quattro chiacchiere in libertà con qualche sconosciuto incontrato per caso durante la colazione al bar).

Quel distanziamento fisico (non sociale!) a cui abbiamo dovuto adeguarci sia dunque l'occasione per scoprire una giusta misura della "prossimità". Un farsi prossimo che non è troppo

vicino da essere invadente, né troppo lontano da essere indifferente ma che tiene alla giusta misura la dignità e l'apprezzamento reciproci attraverso l'equilibrata visione delle relazioni umane.

In questo tempo che avremo l'occasione di condividere, vi invito ad incontrare le persone e le comunità delle nostre città, dei nostri paesi e dei nostri borghi di questa terra fermana; esse sapranno interpretare con questo spirito di "prossimità" l'esperienza dell'incontro.

Benedico voi tutti e per l'intercessione della Vergine Assunta in Cielo, patrona della nostra Arcidiocesi, discenda su di voi e sulle vostre famiglie la benedizione di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Fermo, 14 giugno 2020
Solennità del Corpus Domini



Rocco Pennacchio
ROCCO PENNACCHIO
Arcivescovo Metropolita di Fermo



AGLI OPERATORI NEL SETTORE TURISTICO

Agli Imprenditori

Alle Maestranze

Agli Amministratori pubblici competenti

Agli Addetti negli Uffici pubblici preposti

Alle Associazioni di categoria

Prot. N. 290/2020

Carissimi,

in questo tempo così complesso e inedito rivolgo un saluto e un augurio per la stagione estiva a voi quotidianamente impegnati con premura a preparare l'accoglienza degli ospiti che visiteranno e soggiogneranno nella nostra terra.

Anche nella vita ecclesiale stiamo vivendo tantissime esperienze e urgenze simili: dalla riapertura ai fedeli dei luoghi di culto, alla ripartenza delle attività pastorali, gli accorgimenti per garantire la sicurezza e per offrire la migliore proposta di accoglienza possibile ci accomunano nella responsabilità e nella creatività necessarie alle nostre finalità accomunate dal bene della persona umana che è al centro delle nostre intenzioni ed azioni.

Proprio per questo motivo sentiamo la stessa fatica e preoccupazione nello svolgere al meglio il nostro compito. Sentiamo fortemente l'importanza del rispetto delle regole e della ricerca del buon senso e della prudenza in ogni azione. Armonizzare protocolli e linee guida che vanno necessariamente a dare indicazioni per tutti (o per tanti) con le necessità dei luoghi concreti e delle reali situazioni, richiede un forte investimento sulla formazione delle persone, sulla competenza e sulla responsabilità, sulla capacità di trovare soluzioni e proposte innovative ed efficaci. È una grande sfida che, innanzitutto, richiede un gioco di squadra tra tutte le componenti e tutti i ruoli in campo.

In questo frangente farà la differenza chi saprà mettersi in gioco nella collaborazione e nella condivisione, chi saprà costruire ponti di dialogo e chi saprà resistere alla continua tentazione individualista di camminare per proprio conto con fughe in avanti che aumentano i rischi di rimanere tagliati fuori. Nessuno infatti si salva da solo, nella fede e tantomeno nella vita.

Anche per questo motivo rivolgo un pensiero di profonda vicinanza e prego il Signore per coloro che sono stati toccati personalmente nella famiglia e negli affetti, dalla sofferenza, dalla malattia e dal lutto in questo periodo. La sensazione di abbandono, di disperazione, di annullamento e di impotenza che ha attraversato le nostre esistenze trova proprio nel grande sentimento di fraternità umana un lenitivo e un efficace ricostituente. Sarà necessario saper riconoscere e tenere attiva questa prossimità nelle tante manifestazioni di solidarietà fattiva, il più delle volte discreta e nascosta, che le nostre relazioni umane autentiche esprimono da sempre e che hanno permesso di superare ogni momento di crisi con uno spirito rinnovato e più consapevole della grande necessità di valorizzare la dignità di ciascuno.

ARCIDIOCESI DI FERMO

Via Sisto V, 11 - 63900 Fermo - Tel. 0734/228629

Un ultimo pensiero va ai giovani. Sappiate fare tesoro dell'esperienza, seppur limitata e imperfetta, delle generazioni che vi precedono, per essere dei veri innovatori a partire da solide fondamenta. Questo richiede una nuova e originale visione dei rapporti personali fondata sul rispetto reciproco e sulla fiducia che possa costruire un nuovo linguaggio comunicativo. Un linguaggio condiviso e accessibile, non omologato e non strumentalizzato, appassionato ed altruista, sarà in grado di inaugurare una nuova convivenza in cui gli "altri" saranno il maggior capitale e la miglior eredità. La cosiddetta "industria dell'accoglienza" sarà allora interpretata pienamente dall'industrialità generosa dei figli di questa meravigliosa terra.

Insieme a tutta la chiesa fermana condivido con voi queste attenzioni, queste speranze e questi propositi per rendere sempre grazie del dono dell'incontro.

Vi affido alla cura accogliente di Maria Assunta in Cielo, Patrona della nostra Arcidiocesi; per Sua intercessione scenda su di voi e sulle vostre famiglie la benedizione di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

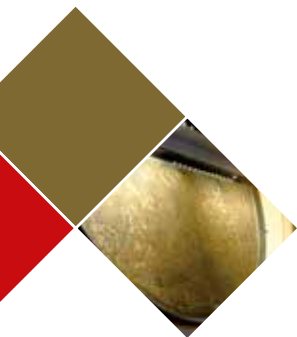
Fermo, 14 giugno 2020
Solennità del Corpus Domini



Rocco Pennacchio
✠ ROCCO PENNACCHIO
Arcivescovo Metropolita di Fermo



La rete dei MUSEI



FERMO

MUSEO DIOCESANO

piazza Giralco, 1
Tel. 0734 229350
uff. Beni Culturali Ecclesiastici
0734 229005 int. 32
beniculturali@fermo.chiesacattolica.it

Proprietà: Diocesi

Tipologia: arte sacra/artistico

Apertura: vedi a pagina 28

Servizi: accesso a disabili -
visite guidate

Il Museo, aperto al pubblico il 16 aprile 2004 dopo un accurato allestimento, è ospitato nei locali dell'Oratorio della estinta Confraternita del Suffragio, a fianco della Cattedrale di cui può essere considerato ideale proseguimento.

Conserva infatti opere provenienti dal Tesoro della cattedrale e altre raccolte da chiese di Fermo e di tutta la Diocesi, testimonianza dell'arte cristiana dall'epoca paleocristiana al XX secolo.

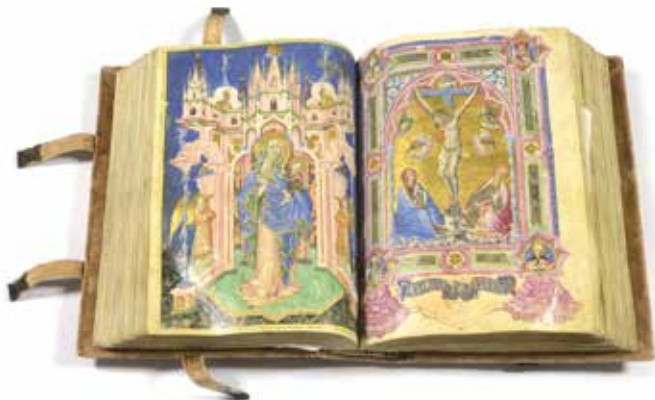
L'esposizione è organizzata per generi omogenei. La sala dell'argenteria presenta calici, ostensori, pissidi, reliquiari di raffinata fattura, tra cui spiccano un calice gotico, il servizio pontificale realizzato da G. L. Valadier per il cardinale Brancadoro, un tempietto in lapislazzuli e l'ostensorio del cardinale De Angelis.

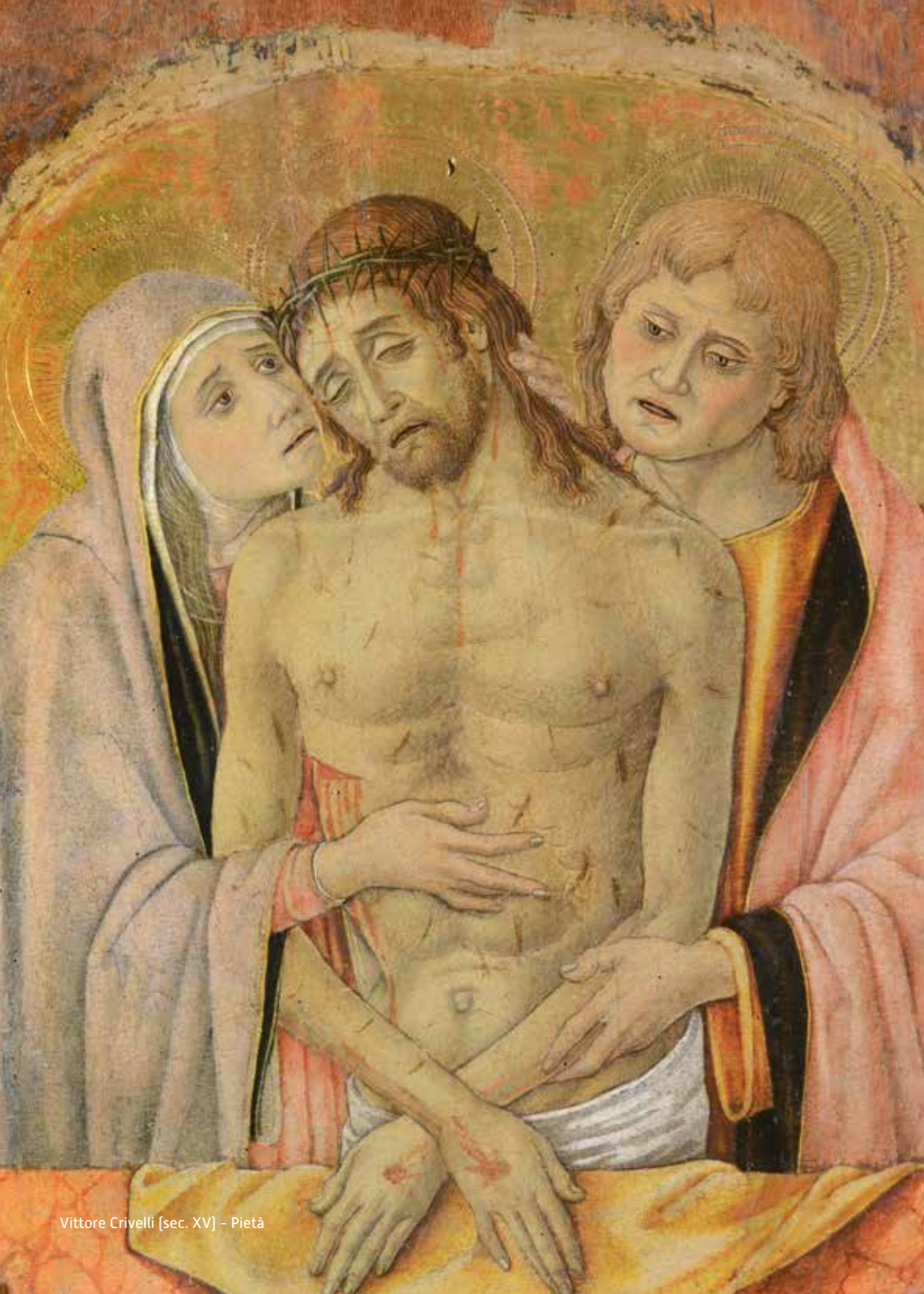
La sala dei paramenti sacri espone pregevoli pezzi databili tra il XVII e il XX secolo, tra cui alcune pianete ricamate in oro e argento.

La quadreria, che occupa due sale, raccoglie opere di celebri artisti tra cui Vittore Crivelli, Pomarancio, fra Martino Angeli, Francesco Hayez e Luigi Fontana.

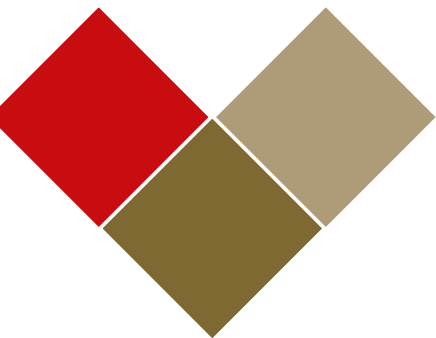
Collocazioni particolare sono state riservate alla casula di Tommaso Becket, uno dei più antichi e raffinati ricami islamici pervenuteci (XII secolo), e ai capolavori provenienti dal Tesoro della Cattedrale raccolti nella prima sala: il prezioso pastorale in tartaruga, avorio e argento di Sisto V del XVI secolo, il messale detto *De Firmonibus* opera di Ugolino da Milano (1421-1436), la stauroteca di Pio III e il ciborio in bronzo realizzato nel 1570 dai fratelli Lombardi-Solari.

Contenuto: paramenti, oggetti liturgici, codici miniati, tele





Vittore Crivelli [sec. XV] - Pietà



CAPODARCO DI FERMO

RACCOLTA PARROCCHIALE

Chiesa di Santa Maria
Tel. 0734 678533

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: arte sacra
Apertura: a richiesta, gratuito

In alcuni locali a lato della chiesa è conservata una raccolta di oggetti liturgici, ex voto, paramenti e suppellettili sacra databile tra il XVII e il XX secolo. In una cappella della Chiesa è esposto il polittico di Vittore Crivelli rappresentante la Madonna in trono con Bambino e quattro santi del XV secolo.

Contenuto: paramenti ed oggetti liturgici, ex voto

CARASSAI

RACCOLTA PARROCCHIALE

Santa Maria del Buon Gesù
Piazza Santa Maria, 1
Tel. 348 9290914

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: artistico
Apertura: a richiesta, gratuito

La Collegiata che risale al secolo XV, ricostruita nel 1590 con facciata barocca del 1735, conserva al suo interno dipinti ed affreschi di Vincenzo Pagani (1490-1568) e Andrea Boscoli (1560 circa – 1608), arredi in legno e un bell'organo del XVII secolo.

Contenuto: dipinti e affreschi, arredi lignei

MASSIGNANO

MUSEO PARROCCHIALE

piazza Garibaldi
Tel. 0735 72144

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: arte sacra/artistico
Apertura: a richiesta, gratuito
Servizi: visite guidate - archivio storico

Il piccolo museo è stato costituito nel 1996 in una saletta attigua alla Chiesa di S. Giacomo Maggiore dove è esposto un dipinto su tavola di Vittore Crivelli raffigurante la Madonna con Bambino. Conserva una preziosa collezione di oreficeria sacra in cui spiccano un ostensorio in argento

eseguito dall'Antonelli nel secolo XVII, un piviale ungherese del XVI, lampioni processionali, calici, pissidi e la bella croce processionale in legno e madreperla opera di Francesco Maria da Massignano (1796). Sono esposte alcune tele dei secoli XVII e XVIII.

Contenuto: paramenti e oreficeria sacra, dipinti dei secoli XVII e XVIII

SANT'ELPIDIO A MARE

MUSEO PARROCCHIALE

Via Porta Canale, 1
Tel. 0734 859125

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: arte sacra/artistico
Apertura: a richiesta, gratuito

La raccolta parrocchiale di Sant'Elpidio a Mare, inaugurata nella primavera del 2007 conserva, in un'unica sala le opere più preziose della Parrocchia: vi sono calici, pissidi e ostensori di pregevole fattura databili tra il XVII e il XIX secolo; reliquiari realizzati con i materiali più diversi, dalla paglia, al legno fino all'argento. In una bacheca sono esposti i paramenti liturgici mentre in un'altra sono custoditi alcuni degli oggetti

più diffusi nelle pratiche devozionali. Infine sono poi presentati testi a partire dal XVI secolo provenienti dall'archivio parrocchiale: registri dei battesimi, matrimoni, libro dei conti. Nella sala, in alcune nicchie in altro sono esposte delle pregevoli statue lignee dei secoli XVI-XVII. Si consiglia di completare la visita ammirando la Chiesa Collegiata e l'antica Sacrestia Monumentale, entrambe recentemente restaurate.

Contenuto: paramenti, oggetti liturgici, documenti d'archivio, tele

MONTE SAN MARTINO
PINACOTECA DELLA CHIESA
DI SAN MARTINO VESCOVO

via Don Ricci, 13
Tel. 0733 660514 (Proloco)
0733 660107 (Comune)
Lucia 334 3658678
*comune@montesanmartino.
sinp.net*

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: artistico
Apertura: (periodo estivo)
sab/dom ore 16-19
lun/ven a richiesta, a
pagamento
Servizi: visite guidate -
accesso ai disabili

Nella Chiesa di S. Martino sono conservate alcune fondamentali opere per la storia dell'arte marchigiana, tra cui una pala d'altare di Girolamo di Giovanni da Camerino (1449-1473 circa), una Crocifissione su rame attribuita a Guido Reni, un **politico di Vittore (1440-1502 circa) e Carlo Crivelli (1430-1500 circa)**.

La visita alla chiesa è inserita nel

percorso museale che comprende la pinacoteca comunale, dove è esposta la collezione di Mons. Ricci costituita da dipinti, bassorilievi, arredi e paramenti sacri risalenti al XVII secolo, e la chiesa di S. Agostino dove è conservato il dipinto di Giuseppe Ghezzi (1634-1721) raffigurante la Madonna con Bambino, S. Giuseppe e S. Francesco.

Contenuto: tele, dipinti su tavola dei secoli XV-XVII



Carlo e Vittore Crivelli - Politico - Monte San Martino, Chiesa di San Martino Vescovo



Il Museo Internazionale del Presepio di Morrovalle

MORROVALLE

MUSEO INTERNAZIONALE DEL PRESEPIO

Ex Convento dei Padri
Agostiniani
Via Bonarelli, 4
Tel. 0733 222913 (Proloco)
prolocomorrovalle@virgilio.it

Proprietà: Privato
Tipologia: specializzato
Apertura: contattare la
Proloco da lunedì a sabato
8.30 - 13. Offerta libera
Servizi: visite guidate -
accesso ai disabili - biblioteca

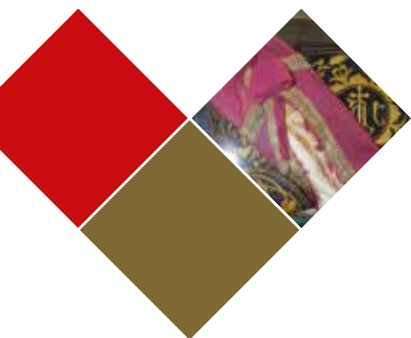
Il Museo, nato per opera di don Eugenio De Angelis negli anni '70, è ospitato in sei ambienti nei sotterranei dell'ex convento dei Padri Agostiniani (XVIII secolo) e presenta circa 900 presepi provenienti da tutto il mondo, costruiti con i materiali e le tecniche più svariate.

Particolarmente interessanti sono alcune icone, una stampa del XVIII secolo, un presepe palestinese in ma-

Contenuto: collezione di circa 900 presepi

dreperla e legno dentro una bottiglia, uno inciso in un cammeo di corallo proveniente da Torre del Greco, un altro in rame di produzione francese del XIX secolo, quelli in terracotta ed ebano provenienti dalla Cina e dal Kenia, altri allestiti all'interno di vecchi televisori sventrati.

Nell'ultima sala alcuni diorami con scene bibliche narrano la storia della salvezza.



POTENZA PICENA

MUSEO MISSIONARIO MARCHIGIANO DEI FRATI MINORI

Convento dei Frati Minori
Viale S. Antonio, 54
Tel. 0733 671219

Proprietà: Provincia Picena
S. Giacomo della Marca, Frati
Minori
Tipologia: missionario
Apertura: a richiesta, gratuito
Servizi: accesso ai disabili -
visite guidate

Il Convento che risale agli inizi del XVI secolo, è sede del centro Missionario della Provincia dei Frati Minori e ospita in un ampio salone il museo missionario.

Sono esposti in prevalenza manufatti artigianali del secolo scorso provenienti dalle missioni francescane di tutto il mondo, in particolare della Cina e dell'America Latina.

Contenuto: oggetti di artigianato
provenienti dalle missioni

I luoghi del SILENZIO



AMANDOLA
MONASTERO S. LORENZO
BENEDETTINE
Via N. Sauro, 12
tel. 0736.847532

MONTE SAN MARTINO
MONASTERO S. CATERINA
BENEDETTINE
Via Leopardi, 44
tel. 0733 660105

FERMO
MONASTERO S. GIULIANO
BENEDETTINE
V.le Trento, 41
tel. 0734.228720

FERMO
MONASTERO S. GIROLAMO
CAPPUCCINE
Via Leopardi, 12
tel. 0734.229033

MONTE SAN GIUSTO
MONASTERO S. M. ASSUNTA
BENEDETTINE
Via Leopardi
tel. 0733.660105

MONTEFIORE DELL'ASO
MONASTERO CORPUS DOMINI
DOMENICANE
Via Trento, 19
tel. 0734.939027



POTENZA PICENA
MONASTERO
SS. SISTO E CATERINA
BENEDETTINE
Via M. Cutini
tel. 0733.671333

S. ANGELO IN PONTANO
MONASTERO
S. MARIA DELLE ROSE
BENEDETTINE
Via Castello, 18
tel. 0733.661206

S. VITTORIA IN
MATENANO
MONASTERO S. CATERINA
BENEDETTINE
Via Roma, 29
tel. 0734.780132



Chiese e musei che riportano questo asterisco sono chiuse a causa dei danni in seguito al terremoto del 2016

I Santuari del **FERMANO**



CIVITANOVA MARCHE

SAN MARONE

Via S. Marone
Tel. 0733 812849



CORRIDONIA

SANTA CROCE

Viale Trieste, 50
Tel. 0733 431138



FERMO

MADONNA DELLA MISERICORDIA

Via Murri, 1
Tel. 0734 622937



FERMO

MADONNA DEL PIANTO

Via Garibaldi, 23
Tel. 0734 228222



MARINA PALMENSE

SANTA MARIA A MARE

Largo Pasqualetti, 2
Tel. 0734 53288



MOGLIANO

SS. CROCIFISSO

Piazzale del Santuario, 14
Tel. 0733 556222
www.crocifissomogliano.it



MONTECOSARO SCALO

SS. ANNUNZIATA

- S. MARIA AL CHIANTI -
P.le Santuario
Tel. 0733 865241



MONTEFORTINO

MADONNA DELL'AMBRO

Tel. 0736 859115



MONTEGIBERTO
MARIA SS. DELLE GRAZIE
 Via La Madonna
 Tel. 0734 630017



MORROVALLE
MADONNA DELLA QUERCIA
 Via Castellano, 36
 Tel. 0733 221273



 **PETRIOLO**
MADONNA DELLA MISERICORDIA
 P.zza S. Martino
 Tel. 0733 550603



PETRITOLI
MADONNA DELLA LIBERATA
 Via Liberata, 1
 Tel. 0734 658121



PORTO SANT'ELPIDIO
S. MARIA ADDOLORATA
 [Corva] P.zza S. Cuore
 Tel. 0734 992389



 **POTENZA PICENA**
SAN GYRO
 Via S. Gيرو, 22
 Tel. 0733 671611



POTENZA PICENA
S. MARIA DELLE GRAZIE
 Circ. Le Grazie
 Tel. 0733 671235



SANT'ELPIDIO A MARE
MADONNA DEGLI ANGELI
 Tel. 0734 859125



S. MARIA APPARENTE
S. MARIA APPARENTE
 fraz. Civitanova Marche
 Via del Torrione
 Tel. 0733 898113



 **S. VITTORIA IN**
MATENANO
COLLEGIATA S. VITTORIA
 Via Farfense, 18
 tel. 0734 780114

Altri RIFERIMENTI



LUOGHI PER LA DIREZIONE SPIRITUALE E PER LA CELEBRAZIONE DELLA RICONCILIAZIONE

In tutte le Parrocchie i sacerdoti sono disponibili per le Confessioni prima della S. Messa. Indichiamo luoghi dove è possibile trovare un riferimento continuo >>

CIVITANOVA MARCHE

Conv. Cappuccini

Via Grazie, 17 - 0733 892408 > **Disp. continua** - Sab. 15.30-19

FERMO

Chiesa della Pietà

Corso Cefalonia > **Tutti i giorni 9-12**

Chiesa della Misericordia

vicino Ospedale Civile - 0734 622937 > **Tutti i giorni 7-9.30 / 18-20**

Cappuccini

Via dei Cappuccini, 17 - 0734 621379 > **Tutti i giorni 7.30-12 / 15.30-19.30**

Santuario Santa Maria a Mare

uscita A14 - 0734 53288 > **Tutti i giorni 6-12 / 15-20**

Santuario del Pianto

Via Garibaldi, 27 - 0734 228222 > **Disp. continua**

MORROVALLE

Passionisti

Via Castellano 36 - 0733 221273 > **Disp. continua**

La domenica dell' ACCOGLIENZA



Si suggerisce alle Parrocchie delle località turistiche di dedicare una domenica, all'inizio della stagione turistica, al saluto e all'accoglienza degli ospiti.

È una occasione per i residenti di comprendere il valore della testimonianza e dell'incontro con chi viene per un periodo di riposo e, per chi arriva, percepire la disponibilità e l'attenzione delle nostre comunità locali nei loro confronti.

Possono essere evidenziati in maniera plurilingue alcuni momenti della celebrazione Eucaristica.

Si può diffondere al termine della Celebrazione il messaggio dell'Arcivescovo ai turisti.

SALUTO PRIMA DELL'ATTO PENITENZIALE

Celebrante: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Celebrante: La Grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Celebrante: La Comunità Cristiana di... porge un fraterno saluto a tutti, in particolare agli ospiti e augura buone vacanze.

Die Gemeinde von... Grusst die hier anwesenden Gäste und Wunscht ihnen einen guten Aufenthalt.

The Christian Community of... greets the guests and wishes them all a very pleasant holiday.

PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

Perché sappiamo trovare Dio nei silenzi della natura e riconoscerlo presente in ogni avvenimento della storia. Preghiamo fratelli.

Dass wir Gott in der Stille der Nature

zu erkennen wissen und ihn in jeden Ereignis der Geschichte als gegenwärtig wiederfinden.

So that we know how to find God in the silence of nature and how to be aware of his presence in every event of life.

PADRE NOSTRO

Può essere recitato in latino o ognuno nella propria lingua.

SALUTO FINALE

Celebrante: Il Signore vi benedica affinché le vostre ferie, attraverso il contatto con la natura e con i fratelli, servano a rinsaldare i vincoli della fede, dell'amicizia e della fratellanza.

Der Herr segne Euch und helfe Euch, in Euren Ferien, durch den Kontakt zur Schöpfung und zu den Mitmenschen die Bände des Glaubens, der Freundschaft und der Brüderlichkeit zu festigen.

May the Lord bless you so that, through contact with your brothers and sisters and the beauty of nature, this holiday will serve to strengthen your bonds of faith, of friendship and universal brotherhood.

TEMPO DI VACANZA: LENTIUS, PROFUNDIUS, SOAVIUS

La Voce delle Marche ha dedicato, sul suo sito www.lavocedellemarche.it un'intera sezione agli itinerari più interessanti della diocesi di Fermo: ITINERARI PER TURISTI.

Pubblichiamo di seguito alcuni degli articoli che trovi anche sul web.

Stefano Ricci

Penso che da questa estate 2020 sarà necessario adottare il motto di Alex Langer (1946-1995) per vivere il tempo di vacanza nella post emergenza Covid-19: "più lentamente, più in profondità, con più dolcezza". Forse potremmo comprendere e riconoscere che le vacanze "mordi e fuggi", "tutti insieme appassionatamente", "in luoghi esclusivi ed esotici", "fortissime e sfrenate"... non erano neanche prima un buon modo di godersi il tempo libero dalle fatiche del lavoro e di ritrarsi per affrontare meglio le preoccupazioni del quotidiano.

La Diocesi di Fermo, insieme a tutte le Marche, rappresenta un luogo privilegiato per sperimentare e valorizzare un turismo slow, una mobilità dolce, a piedi ed in bicicletta, nella natura ed i piccoli borghi.

Si stanno rimodulando ed elaborando proposte concrete per far ripartire, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile, il turismo, l'accoglienza locale e il lavoro, la rispettosa fruizione della natura e del paesaggio, nel rispetto del distanziamento fisico, ma con il recupero della socialità, delle relazioni umane. Se queste possibilità ed opportunità avranno un futuro e

rappresenteranno una reale opportunità di sviluppo dipenderà dalla vacanza che ognuno di noi sceglierà di fare... quest'anno e i prossimi. Suggerisco alcune opportunità e possibilità, che sono anche uno stimolo per svilupparne altre...

"Le Marche in Cammino"¹ è un progetto che nasce dall'amicizia di un gruppo di Guide Ambientali Escursionistiche che condividono la passione per la natura e per il territorio in cui sono nate e cresciute: le Marche. Lo scopo del gruppo è quello di promuovere il territorio marchigiano, da scoprire insieme a loro, ai loro racconti, percorrendo a piedi i tanti cammini di più giorni che lo attraversano in lungo e in largo (dal recente **Cammino nelle Terre Mutate**² al **Cammino Francescano della Marca**³, al **Cammino Lauretano**⁴...) e partecipando alle tante escursioni di un giorno che hanno ricominciato ad organizzare dopo la quarantena: tra colline, falesie, montagne e antichi borghi... per i gusti di tutti e le possibilità di ognuno.

L'armonia tra natura, paesaggi e borghi può essere vissuta anche facendo base in un agriturismo o in un bed&breakfast della costa, della collina o della montagna del nostro territorio spostandosi, in auto (con l'auspicio che il trasporto pubblico si

adeguati a questa “nuova” idea di turismo, incrementando servizi come l'autobus che collega Civitanova Marche a Frontignano o la “navetta” della Sibilla), visitando paesi e luoghi naturalistici importanti... non dimentichiamo che nelle Marche ci sono: due parchi nazionali, quattro parchi regionali, sei riserve naturali e tantissimo altro.

Un turismo “ad anelli”, come l'approccio scelto per esempio dal Parco nazionale dei Monti Sibillini, permette ai singoli, alle famiglie e a gruppi di amici di “disegnare” cerchi “magici” tra storia, incontri, relazioni e tradizioni, natura e cultura, artigianato e “dieta mediterranea”...

Cerchi come quelli della bicicletta: una riscoperta. Forse non occorre “scomodare” un campione come Vincenzo Nibali, testimonial per la Regione Marche per il progetto **Marche Outdoor**⁵, che include 24 percorsi

ciclabili organizzati ad anelli; rappresentano un orizzonte che si apre recenti provvedimenti legislativi regionali che valorizzano e regolamentano la “pratica della mountain bike e gestione dei relativi servizi”, che fanno organizzare corsi di formazione per Accompagnatori Ciclo Turistici, che promuovono piste ciclabili, anche nell'ambito della Ciclovía Adriatica, ma anche soltanto “semplicemente” il rinnovato protocollo di intesa per il trasporto delle biciclette sui treni regionali.

L'indice stesso di questo “speciale turismo” della Diocesi di Fermo rappresenta una mappa per itinerari di un turismo lento e profondo, sereno e soave... percorrere la rete dei musei, collegare i “luoghi del silenzio” in cammini di ricerca e “pellegrinare” tra i santuari diocesani rappresentano delle possibilità già praticabili.

Verso questo orizzonte, sono in cantiere, nel nostro territorio, proposte di cammini di meditazione e approfondimento, di ascolto e confronto per “tenere insieme” il tempo ritrovato con la riscoperta di rinnovate relazioni, assopite dal tempo e dalla pigrizia prima ancora che dalla pandemia.

Il turismo, solo se non sarà più assimilato ad un modello di sviluppo economico mercantile, ma verrà declinato davvero come “responsabile” e “sostenibile”, potrà aiutare il sistema Paese, ma soprattutto le comunità locali, attraverso processi culturali e politici, costruiti e gestiti insieme e non calati dall'alto, che aiutino a sviluppare un nuovo modello di abitare e presidiare il territorio. Buone vacanze... più lente, più profonde, più dolci. •

stefano@famigliaricci.org

¹ <https://www.facebook.com/groups/1674789802645206/> - ² <https://camminoterremutate.org/>

³ <https://www.camminofrancescanodellamarca.it/> - ⁴ <http://www.camminilauretani.eu/it/>

⁵ <http://www.marcheoutdoor.it/>



<https://camminoterremutate.org/>

LA CASULA DI BECKET

Adolfo Leoni

La Chiesa cattedrale di Fermo è un inno alla Madonna. Non solo perché a Lei dedicata, ma anche per la sequenza dei dipinti dai quali la Vergine sempre risalta. Una visita che è come un pellegrinaggio, dall'ingresso sino al gruppo scultoreo dell'Assunzione di Maria in cielo, che campeggia dietro all'altare principale.

Nell'annesso Museo diocesano, accanto ai tanti oggetti sacri e ai quadri di valore religioso e artistico, si trova qualcosa di veramente unico al mondo. È lo splendore della Casula di Thomas Becket, l'arcivescovo di Canterbury ucciso nel 1170 dai sicari di re Enrico II.

«Secondo la tradizione – scrivono gli esperti dell'Ufficio diocesano Beni Culturali – la Casula arrivò a Fermo perché venne donata da Becket a un vescovo fermano, Presbitero». Insieme avevano studiato a Bologna, l'amicizia non era mai venuta meno. Ma la tradizione dice anche altro: che fosse stata la madre a donare al vescovo fermano il paramento di suo figlio dopo l'omicidio perpetrato dai quattro sicari, simbolo quasi degli altrettanti Cavalieri dell'Apocalisse.

«Fino al 1925 – continua lo scritto degli esperti – questo paramento era conservato all'interno di una teca di legno, aperta per assecondare il desiderio del Cardinal Merry Del Val. Il prof. David Rice dell'Università

di Londra, fece oggetto dei suoi profondi studi il cimelio. Egli poté leggere la dicitura ricamata nel rettangolo al centro della casula che riporta luogo e data di lavorazione "Nell'anno 510 in Mariyya", l'anno 510 corrisponde all'anno 1116 dell'era cristiana e Mariyya corrisponde alla città spagnola di Almeria, all'epoca sotto il dominio arabo».

Un tesoro d'arte e di storia dunque. Che ci fa anche chiedere chi fosse Becket, quali fossero le sue origini, come fosse la sua vita. Proveremo una risposta il 24 luglio, al Teatro sul Sagra-to. Una risposta teatrale. Dove verità e verosimiglianza andranno insieme. Dove storia e leggenda si incroceranno, per tentare di cogliere l'uomo, il martire, il santo. •



La casula di Thomas Becket conservata al Museo Diocesano di Fermo



Alcuni particolari della casula di Thomas Becket

LA CATTEDRALE DI FERMO

Michele Rogante

Fra le più antiche costruzioni presenti a Fermo, la Chiesa di Santa Maria Assunta in cielo (Duomo) è quella che per prima saluta ed accoglie chiunque volga lo sguardo verso la splendida città. Visibile da quasi tutti i comuni dell'Arcidiocesi, la Cattedrale si erge maestosa sul colle del Girfalco e da secoli dà il benvenuto a chi sceglie il fermano per trascorrere giorni di riposo e cultura. Salire al colle più alto di Fermo (e visitare la Chiesa Madre dell'Arcidiocesi) è una esperienza da non perdere: la "meraviglia" dell'abside visibile dalla costa, trova una "meraviglia" gemella nella facciata principale, asimmetrica, arricchita sulla sinistra da una imponente torre campanaria. Trovarsi di fronte a questo spettacolo lascia senza fiato, e più ci si avvicina e più si notano lo splendido rosone ed i meravigliosi particolari in pietra d'Istria che abbelliscono la facciata. I maestosi portoni di bronzo aperti, accolgono in silenzio quanti scelgono di entrare in un luogo di pace e preghiera: come uno scrigno lievemente aperto, lasciano intravedere già da lontano i luminosi riflessi di preziosi tesori custoditi all'interno. Una Chiesa che accoglie, parla, rigenera e nella quale sentirsi a casa. •



La Voce delle Marche

D.Lgs. 196/2003 "Testo unico della privacy"

Fotografie: per quanto riguarda i diritti di riproduzione l'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire le fonti. Il nostro periodico è aperto a tutti coloro che desiderino collaborare nel rispetto dell'art. 21 della Costituzione che così recita: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione, non costituendo, pertanto, tale collaborazione gratuita alcun rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione autonoma".

Direttore responsabile:
Nicola Del Gobbo
direttore@lavocedellemarche.it

Grafica:
Colocrea
www.colocrea.it

Redazione:
via Sisto V, 11 - 63900 Fermo
Telefono e fax 0734.227957

Editore:
Fondazione Terzo Millennio
via Sisto V, 11 - Fermo

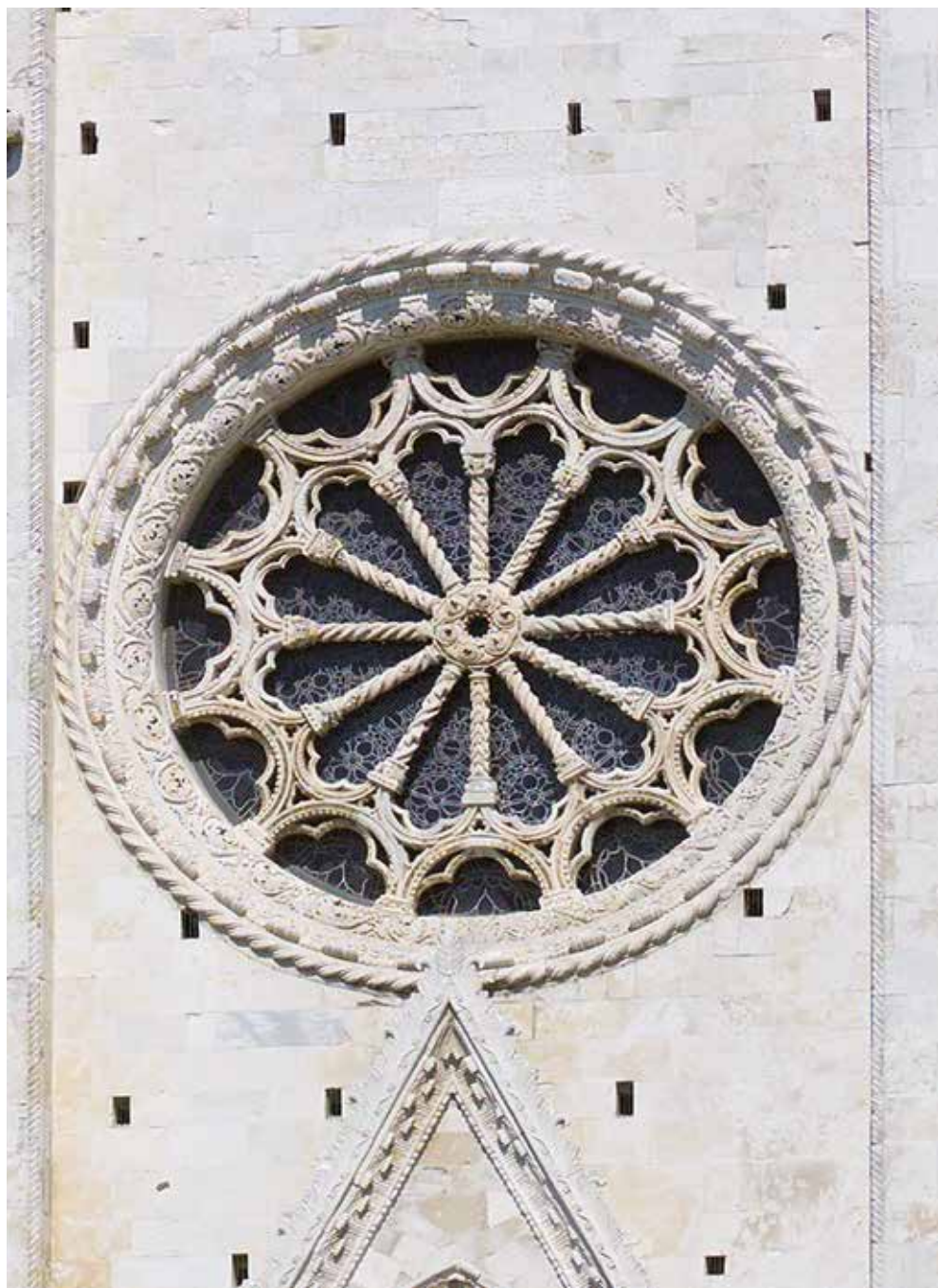
www.lavocedellemarche.it
 www.facebook.com/periodicolavocedellemarche

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 28/06/2020

Registrazione
Tribunale
di Fermo
n. 8/04
del 1/12/2004


Federazione
Italiana
Settimanali
Cattolici


Questo periodico
è associato
all'Unione Stampa
Periodica Italiana



Il rosone sulla facciata della Cattedrale di Fermo

ORARI DI APERTURA

dal 1° luglio al 30 Settembre

CATTEDRALE METROPOLITANA

LUGLIO E AGOSTO

Aperto dal martedì alla domenica
ore 10 - 12.30 / 16 - 19.30

SETTEMBRE

Aperto dal martedì alla domenica
Ore 10 - 13 / 15 - 18

Ingresso Gratuito

Visita GUIDATA Completa: euro 3,00

MUSEO DIOCESANO

LUGLIO E AGOSTO

Aperto dal martedì alla domenica
ore 10 - 12.30 / 16 - 19.30

SETTEMBRE

Aperto sabato e domenica
ore 10 - 13 / 15 - 18

Intero euro 3,00

Ridotto euro 2,00

Supplemento visita guidata euro 2,00

Speciale visite guidate a tema euro 3,00

ORATORIO DI SANTA MONICA

LUGLIO E AGOSTO

Aperto venerdì / sabato / domenica
ore 17 - 20

SETTEMBRE

Aperto: sabato e domenica
ore 16 - 19

Ingresso euro 2,00

La Cattedrale
FERMO

Info e prenotazioni per le visite:

tel. 0734 229005 int. 32

beniculturali@fermo.chiesacattolica.it

Museo Diocesano: tel. 0734 229350

www.museodiocesanofermo.it

info@museodiocesanofermo.it

Ritaglia e consegna questo coupon
alla cassa del Museo
per ottenere un
**INGRESSO
GRATUITO**



(E)STATE AL MUSEO!

Il Museo Diocesano di Fermo propone,
su prenotazione, visite guidate a tema.

La via della Cattedrale

La via dei Signori

La via dei Vescovi

La via del '400

La via del Palio
[solo dal 10 al 20 Agosto]

Costo a persona euro 3,00

Nei giorni festivi di Luglio e Agosto
Sante Messe in Cattedrale alle ore 12 e alle ore 21
Per gli orari delle Sante Messe nelle altre parrocchie > www.fermodiocesi.it

LITURGIA IN 10 LINGUE STRANIERE
Le Parrocchie interessate a mettere a disposizione dei fedeli
i testi della liturgia domenicale in lingua straniera, possono accedere al sito
> www.virc.at e stampare i relativi fogli

L'ARTE IN DIOCESI



A sinistra: Madonna con il Bambino - Vittore Crivelli (Museo Diocesano di Fermo)

In basso:
Un particolare del
messale de Firmonibus,
codice miniato (Museo
Diocesano di Fermo)



Tra l'uomo e il silenzio: la parola

*La storia della parola è storia dell'uomo. Un dialogo fra musica e teatro.
A cura di Ta Néa, M.Cristina Domenella, M.Gloria e Teresa Belvederesi*

Venerdì 3 Luglio 2020

TEATRO SUL SAGRATO - CATTEDRALE DI FERMO - Ore 21,15
Ingresso libero

In onore di **Giovanni Paolo II** per il centesimo dalla nascita

“Quando la bellezza
ci avvolge con la sua onda...
Dio si china sull'arpa”

K.Wojtyla, “Magnificat”



**Concerto di musica per arpa
con le poesie di Giovanni Paolo II
e una performance di Paintheatre** (pittura dal vivo)

Lucia Galli

arpa

Viviana De Marco

voce recitante

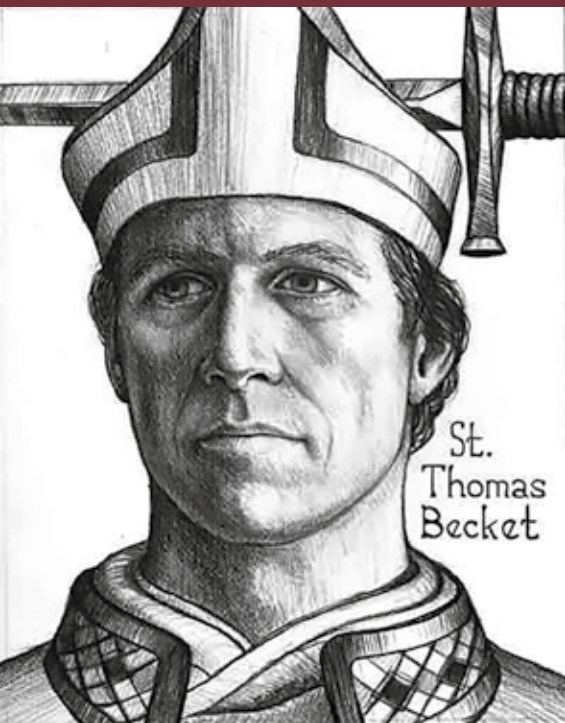
Giuliano Del Sorbo

pittore

10 Luglio 2020

TEATRO SUL SAGRATO - CATTEDRALE DI FERMO

Ingresso libero - ore 21.15



THOMAS BECKET

*Un uomo,
un martire,
un santo*

A 850 anni dalla sua morte, una lettura teatrale su testo di Adolfo Leoni, con musiche del quartetto d'archi Ta Néa

Venerdì
24 Luglio 2020

TEATRO SUL SAGRATO - CATTEDRALE DI FERMO - ore 21.15

Ingresso libero

Arcidiocesi di Fermo
Vicario Generale - Rettore della Cattedrale
Ufficio Arte Sacra, Beni Culturali Ecclesiastici, Edilizia di Culto
Ufficio Pastorale del Tempo Libero, Sport e Turismo - Ufficio Comunicazioni Sociali

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

TEATRO SUL SAGRATO 2020

Iniziativa realizzata in
collaborazione con:
Provincia di Fermo
Comune di Fermo
Fondazione Cassa di
Risparmio di Fermo

PROGRAMMA XXII edizione

Venerdì 3 Luglio

TRA L'UOMO E IL SILENZIO: LA PAROLA

La storia della parola è storia dell'uomo.
Un dialogo fra musica e teatro.
A cura di Ta Nèa, M.Cristina Domenella,
M.Gloria e Teresa Belvederesi

Venerdì 10 Luglio

QUANDO LA BELLEZZA CI AVVOLGE CON LA SUA ONDA...

Concerto di musica per arpa con le poesie
di Giovanni Paolo II e una performance
di Painttheatre -pittura dal vivo.
Con Lucia Galli, Viviana De Marco
e Giuliano Del Sorbo

Venerdì 24 Luglio

THOMAS BECKET. UN UOMO UN MARTIRE UN SANTO

A 850 anni dalla sua morte,
una lettura teatrale su testo di Adolfo Leoni,
con musiche del quartetto d'archi Ta Nèa

**CATTEDRALE
DI FERMO**

Ore 21,15

Ingresso Libero

Info 0734 229005 int.32